

# AROP

**Giovedì, 27 dicembre 2018**

# AROP

Giovedì, 27 dicembre 2018

## Arop

27/12/2018 Il Resto del Carlino (ed. Rimini) Pagina 45	
<u>Mille cappelletti per sostenere i bimbi malati</u>	1
27/12/2018 Il Resto del Carlino (ed. Cesena) Pagina 86	
<u>Rbr, un peluche in campo per aiutare l' Arop</u>	2
27/12/2018 Il Resto del Carlino (ed. Rimini) Pagina 86	
<u>Rbr, un peluche in campo per aiutare l' Arop</u>	3

Arop

L'INIZIATIVA

## Mille cappelletti per sostenere i bimbi malati

OGNI ANNO lanciava il tormentone sui social: «Qual è la vera ricetta dei cappelletti in brodo?».

Quest'anno Tommaso Della Motta, albergatore e fondatore di Beestrò, ha voluto far provare i suoi cappelletti a tanti riminesi, a fin di bene. Domenica sera il giovane ha aperto le porte di casa sua a borgo San Giovanni invitando chiunque a gustarsi un piatto di buoni cappelletti. In cambio, Della Motta ha chiesto una donazione a favore di Arop, onlus riminese a sostegno dell'oncoematologia pediatrica. Il tam tam sui social ha avuto successo, visto che domenica sera decine di persone si sono presentate a casa di Della Motta. Che ha accolto gli ospiti con «un migliaio di cappelletti, tutti fatti in casa insieme ad alcuni amici». Grazie all'iniziativa, in poche ore sono stati raccolti oltre mille euro. «E chi non è potuto venire ha fatto un bonifico a favore di Arop». Della Motta è amico di Valentina Zoffoli, la madre della piccola Mila, morta a soli 13 anni per un tumore. «Abbiamo voluto fare qualcosa - racconta - per dare una mano a chi aiuta i piccoli pazienti.

Abbiamo improvvisato, ma l'iniziativa è venuta così bene che abbiamo pensato di riproporla anche la prossima settimana, nei giorni prima dell'Epifania». E stavolta ci sarà forse anche la madre di Mila.

GOVIERI 27 DICEMBRE 2018 **Il Resto del Carlino** **RIMINI PRIMO PIANO** 5

**IL CALVARIO**  
FEDERICO ERA RICOVERATO DAL 13 DICEMBRE FATALE L'ARRISTO CARDIACO, CAUSATO PROBABILMENTE DALLA PERITONITE

**COME LO ZIO**  
UN ANNO FA LA MORTE DI ANDREA, LO ZIO DI FEDERICO, ANCHE ALL'ORA LA FAMIGLIA HA DONATO GLI ORGANI

**OGGI I FUNERALI**  
I FUNERALI DEL BAMBINO SI SVOLGERANNO OGGI ALLE 19 NELLA CHIESA DEL CROCIFFISSO

### Muore a 10 anni per una peritonite «Federico salverà altre vite»

*Il bambino si è spento dopo dieci giorni di agonia in ospedale*

di MANUEL SPADAZZI

**LA FERRE** abbattono. Il ricovero in ospedale. Da lì Federico Fungaruzzi non è più uscito. Si è spento domenica sera, dopo dieci giorni di agonia. Una tragedia che ha scosso la famiglia e anche tanti riminesi che conoscono il bambino di dieci anni, morto il 23 dicembre all'Ferrera, dove era stato ricoverato il 13.

**A STORCARE** Federico è stato un arresto cardiaco, provocato probabilmente da una peritonite. Il bambino accusa da giorni febbre molto alta. All'inizio si pensava che la causa fosse un virus intestinale, che aveva colpito anche altri familiari. Invece le sue condizioni, in pochissimo tempo, sono letteralmente precipitate. Nonostante l'impiego dei medici e dei sanitari dell'Isfermi, il bambino è morto dieci giorni dopo il ricovero, per le lesioni al cervello causate da arresto cardiaco provocato dalla peritonite. Nella tragedia, la famiglia del bambino è rimasta sconosciuta e trovare il coraggio per compiere un gesto generoso è importante, accompagnando alla donazione degli organi. «Abbiamo deciso così, perché almeno Federico potrà salvare altre vite», racconta papà Marco, durante del dolore. La notizia è scoccata, e per quella l'Ansi ha prontamente ringraziato la famiglia. Federico ha donato cuore, fegato e rene. Il fegato è già stato trapiantato su un piccolo paziente di Modena. I reni sono finiti uno a Milano e l'altro a Treviso, destinati sempre a bambini. Infine le corone sono state comitate nell'apposita struttura - la banca regionale delle corone - in attesa di trovare il donatore più adatto.

**FEDERICO** ci manca terribilmente, fino all'ultimo istante abbiamo sperato che potesse guarire. Nel dramma che ci è capitato, abbiamo voluto aiutare altre persone, dice ancora il padre del bambino. La famiglia Fungaruzzi non è nuova a questi gesti. Soltanto un anno fa aveva subito un'altra grande tragedia: la perdita improvvisa di Andrea, lo zio di Federico. Anche in quell'occasione i Fungaruzzi, nonostante il dolore, avevano preso subito la decisione di dare sì all'organo degli organi per salvare altre vite. Una scelta che hanno dovuto affrontare anche nelle ore seguenti alla scomparsa di Federico.

**LA SUA MORTE** ha scosso tantissimi riminesi, in contatto con la famiglia. Hanno pregato per lui fin dal primo giorno del ricovero, sperando nella sua completa guarigione. Alla speranza è seguito poi il grande dolore per la notizia della sua morte.

**IL DOLORE DEL PAPA**

Abbiamo sperato fino all'ultimo che potesse guarire. La sua morte servirà ad aiutare tante altre persone

Albergo con mamma, papà, sorella e le colleghe della nonna Maria. Sono mamma Maria, Stefania, Maria Beltrami e Carla Cacciari

**L'INIZIATIVA**  
Mille cappelletti per sostenere i bimbi malati

OGNI ANNO lanciava il tormentone sui social: «Qual è la vera ricetta dei cappelletti in brodo?».

Quest'anno Tommaso Della Motta, albergatore e fondatore di Beestrò, ha voluto far provare i suoi cappelletti a tanti riminesi, a fin di bene. Domenica sera il giovane ha aperto le porte di casa sua a borgo San Giovanni invitando chiunque a gustarsi un piatto di buoni cappelletti. In cambio, Della Motta ha chiesto una donazione a favore di Arop, onlus riminese a sostegno dell'oncoematologia pediatrica. Il tam tam sui social ha avuto successo, visto che domenica sera decine di persone si sono presentate a casa di Della Motta. Che ha accolto gli ospiti con «un migliaio di cappelletti, tutti fatti in casa insieme ad alcuni amici». Grazie all'iniziativa, in poche ore sono stati raccolti oltre mille euro. «E chi non è potuto venire ha fatto un bonifico a favore di Arop». Della Motta è amico di Valentina Zoffoli, la madre della piccola Mila, morta a soli 13 anni per un tumore. «Abbiamo voluto fare qualcosa - racconta - per dare una mano a chi aiuta i piccoli pazienti.

**NATALE** in ospedale per un 22enne riminese appassionato di snowboard. Il ragazzo, quarto alla volta dell'Emilia per un periodo di ferie, stava praticando il suo sport preferito sulla pista delle Marone, nell'Appennino modenese, in compagnia di amici, quando è scattato coinvolto in un brutto incidente. Soccorso immediatamente, è stato trasportato d'urgenza in ospedale, dove fino a ieri era ancora ricoverato in condizioni non gravi.

**L'EPISODIO** si è verificato nella mattinata del 25 dicembre nella zona del Piano del Lago, nella zona del Cinescopio. Il 22enne stava trascorrendo il giorno di Natale nella sua tavola da snowboard, ma a un certo punto ha perso il controllo, cadendo sulla neve. I primi a soccorrerlo, richiamati dalle sue grida, sono stati proprio gli amici che stavano trascorrendo le vacanze insieme a lui. Vedendolo ferito, lo hanno portato fino al rifugio Zambelli. Qui, grazie all'arrivo del personale Fias e dei carabinieri sciatori di stanza sul Cinescopio, è stato dato

l'allarme. Il 118 è intervenuto sul posto con una motonella e un'ambulanza per il trasporto in ospedale. Il 22enne, a questo punto, è stato trasportato d'urgenza al pronto soccorso di Baginona. Nell'ospedale ha riportato contusioni, ecchimosi e alcune fratture. Per poterlo sottoporre ad un'operazione di ricostruzione, anche se fortunatamente le sue condizioni non sarebbero particolarmente gravi. Il riminese potrebbe essere dimesso già nelle prossime ore. Di certo per il giovane snowboarder sarà un Natale da dimenticare.

**Cade in pista mentre fa snowboard  
Paura per un 22enne riminese sull'Appennino modenese**



## Arop

Basket C Gold Interessante iniziativa nella prima uscita del nuovo anno contro Fiorenzuola

# Rbr, un peluche in campo per aiutare l' Arop

Rimini LA RINASCITA sarà ancora vicina ad Arop. Anche per l' Epifania. Alla vigilia del Natale una rappresentanza del club riminese aveva già fatto visita al reparto di Oncoematologia Pediatrica dell' Ospedale Infermi, con un paio di giocatori (Bianchi e capitano Saponi) che vestiti da Babbo Natale avevano portato i regali ai bambini ricoverati. E adesso all' orizzonte c' è un' altra simpatica iniziativa targata RBR. L' appuntamento, come accennato, è per domenica 6 gennaio, quando al Flaminio i biancorossi ospiteranno Fiorenzuola per l' ultima giornata di andata di questo campionato di basket C Gold. Bene, in quell' occasione la società ha invitato gli spettatori - e in particolar modo i bambini - a portare un pupazzo di peluche al palasport, pupazzo che verrà gettato sul parquet al primo canestro su azione di una delle due squadre. I peluche verranno poi raccolti e consegnati a Roberto Romagnoli, il presidente di Arop, questa benemerita associazione riminese che di recente ha inaugurato una casa-accoglienza destinata ai genitori dei piccoli ricoverati.

PASSANDO al basket giocato, dopo cinque giorni di riposo coach Bernardi oggi ritroverà i suoi giocatori in palestra per riprendere gli allenamenti. Dal 30 all' 1 (compreso) altro piccolo stop, poi dal 2 tutti nuovamente al lavoro in vista del match con Fiorenzuola.

**11 GIOVEDÌ 27 DICEMBRE 2018** **CS RIMINI SPORT**

**VOLLEY A2 FEMMINILE**  
SANTO STEFANO SOTTO RETE

**San Giovanni, in viaggio è un'altra storia**  
Disco rosso a Perugia Sul parquet umbro la marignanese rimediano il quarto stop esterno

**Volley A2 La Teodora stende Sassuolo**

**Rimini**  
IN QUESTO Santo Stefano sotto rete, nel campionato di A2 femminile, due successi ottenuti a uno costeggiare nelle altre sfide andate in scacco. La norma di oltre del Con Terzo nel campo della consociata Marsala (0-3 il risultato, 23, 22, 24 i parziali). Fece assegnazione Agostino nel match 17 (20-15) per le redine ci sono 18 punti di Tabellini. L'altro raid lontano da casa, piuttosto sorprendente, porta la firma di Montecchi, che la spunta al tie-break a Trento (2-3 lo score, 25-19, 20-25, 20-25, 25-16, 10-15). Puntino fuori per 22 Carlini 18 in le settime: 16 di Macchiagodda, 15 di Mason e 13 di Mason per le terzine. A Ravenna, infine, perennoso 3-0 della Tredini contro il Sassuolo (22-17, 20 i risultati delle ricezioni). Nel tabellino ci sono 15 di Mondadori, 12 di Giulio e 10 di Bazzuchi alle canestri non sono sufficienti i 16 di Obono e i 10 di Scavini. Camellano è rimasto a riposo.

**QUESTA** la nuova classifica: Perugia 26, Con Terzo e Trento 24, Conca San Giovanni e Sassuolo 23, Teodora Ravenna 17, Carlini 10, Montebello 12, Marsala 5. \* Perugia, Sassuolo, Teodora Ravenna e Montebello una partita in più. Domenica 30 le compagini di A2 torneranno in campo per la sesta giornata del girone di ritorno. Ecco gli incontri: Conca San Giovanni-Ravenna; Perugia-Marsala; Con Terzo-Sassuolo; Carlini-Trento.

**Rimini**  
LA RINASCITA sarà ancora vicina ad Arop. Anche per l' Epifania. Alla vigilia del Natale una rappresentanza del club riminese aveva già fatto visita al reparto di Oncoematologia Pediatrica dell' Ospedale Infermi, con un paio di giocatori (Bianchi e capitano Saponi) che vestiti da Babbo Natale avevano portato i regali ai bambini ricoverati. E adesso all' orizzonte c' è un' altra simpatica iniziativa targata RBR. L' appuntamento, come accennato, è per domenica 6 gennaio, quando al Flaminio i biancorossi ospiteranno Fiorenzuola per l' ultima giornata di andata di questo campionato di basket C Gold. Bene, in quell' occasione la società ha invitato gli spettatori - e in particolar modo i bambini - a portare un pupazzo di peluche al palasport, pupazzo che verrà gettato sul parquet al primo canestro su azione di una delle due squadre. I peluche verranno poi raccolti e consegnati a Roberto Romagnoli, il presidente di Arop, questa benemerita associazione riminese che di recente ha inaugurato una casa-accoglienza destinata ai genitori dei piccoli ricoverati.

**Passando** al basket giocato, dopo cinque giorni di riposo coach Bernardi oggi ritroverà i suoi giocatori in palestra per riprendere gli allenamenti. Dal 30 all' 1 (compreso) altro piccolo stop, poi dal 2 tutti nuovamente al lavoro in vista del match con Fiorenzuola.

**Bocci** Una buona stagione per il movimento del riminese, 23 le vittorie complessive

**Manuelli, sono 6 i sigilli in questo 2018 al tramonto**

**Rimini**  
TEMPO di bilanci, per le bocce riminesi. Il 2018, per quanto riguarda il gioco del 2018, va in archivio nel segno positivo. Sono state infatti 23 le vittorie ottenute (soltanto 34 quelle ottenute tre anni fa, 26 nel 2017), con Massimo Grillo che guida la classifica per sigilli con 15 sigilli, poi Giovanni (1) e Valmarco (1), mentre il 100% hanno ottenuto i giocatori A livello individuale il giocatore più vincitore è Gianluca Manuelli (6 sigilli, all' inizio del Montepulciano, 6 le sue affermazioni. A seguire Luciano Milani (Montepulciano) con 4 sigilli, Marco Moretti (Montepulciano) con 3, Giuseppe Milani (Montepulciano) e Marco Scarpellini (Riccione) con due. Una vittoria a testa per Davide Piatucci (Montepulciano), Federico Nollini (Valmarco), Marco Camparini (Carpi), Albino Baldacci (Pavia) e Patrizio Riccione. Le 13 gare, delle quali nazionali, organizzate dalle bocce riminesi hanno avuto in compagnia di 2.200 giocatori.

**QUESTO** il calendario delle voglie: Prima giornata (sabato 19-20 aprile): ritorno 14-15 giugno; Rimini Bo-Carlo; Neroneo Cirip-San Marino. Quarta giornata (sabato 10-11 maggio): ritorno 5-6 luglio; San Marino-Rimini B. Quinta giornata (sabato 17-18 maggio): ritorno 12-13 luglio; Rimini Bo-Fortino Bologna; Casanova-San Marino. Sesta giornata (sabato 24-25 maggio): ritorno 19-20 luglio; Parma Rimini B; San Marino-Codò. Settima giornata (sabato 31 maggio - 1 giugno): ritorno 26-27 luglio; Rimini Bo-Neroneo Cirip; Rangoni Redipolis-San Marino.

Arop

Basket C Gold Interessante iniziativa nella prima uscita del nuovo anno contro Fiorenzuola

Rbr, un peluche in campo per aiutare l' Arop

Rimini LA RINASCITA sarà ancora vicina ad Arop. Anche per l' Epifania. Alla vigilia del Natale una rappresentanza del club riminese aveva già fatto visita al reparto di Oncoematologia Pediatrica dell' Ospedale Infermi, con un paio di giocatori (Bianchi e capitano Saponi) che vestiti da Babbo Natale avevano portato i regali ai bambini ricoverati. E adesso all' orizzonte c' è un' altra simpatica iniziativa targata RBR. L' appuntamento, come accennato, è per domenica 6 gennaio, quando al Flaminio i biancorossi ospiteranno Fiorenzuola per l' ultima giornata di andata di questo campionato di basket C Gold. Bene, in quell' occasione la società ha invitato gli spettatori - e in particolar modo i bambini - a portare un pupazzo di peluche al palasport, pupazzo che verrà gettato sul parquet al primo canestro su azione di una delle due squadre. I peluche verranno poi raccolti e consegnati a Roberto Romagnoli, il presidente di Arop, questa benemerita associazione riminese che di recente ha inaugurato una casa-accoglienza destinata ai genitori dei piccoli ricoverati.

PASSANDO al basket giocato, dopo cinque giorni di riposo coach Bernardi oggi ritroverà i suoi giocatori in palestra per riprendere gli allenamenti. Dal 30 all' 1 (compreso) altro piccolo stop, poi dal 2 tutti nuovamente al lavoro in vista del match con Fiorenzuola.